

 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO CONEGLIANO 1 "F. GRAVA"</p> <p align="center">Via F. Filzi, 22 – 31015 CONEGLIANO – Tel. 0438/23655 C.F. 91035310266 – C.M. TVIC86900T e-mail: tvic86900t@istruzione.it - PEC: tvic86900t@pec.istruzione.it Sito: www.icconegliano1grava.edu</p>	
--	---	---

Data e protocollo vedi segnatura

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per la piena realizzazione del PTOF 2025–2028 e per la definizione delle scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto Comprensivo "F. Grava" – Conegliano 1 per l' A.S. 2025–2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la Legge 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza scolastica;
- il D.P.R. 275/1999, Regolamento sull'autonomia scolastica;
- il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 107/2015 ("La Buona Scuola"), con le innovazioni introdotte nei successivi interventi normativi;
- le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* (2012) e il documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il D.Lgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze";
- le *Linee guida per l'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimenti 2.1 e 3.2;
- il D.M. 65/2023 e il D.M. 66/2023 relativi alle competenze STEM, alla formazione del personale e alla transizione digitale;

- il D.M. 19/2024 e il D.M. 170/2022, concernenti il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari negli apprendimenti;
 - il D.M. 183/2024 “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica”;
 - il D.M 27 maggio 2024, n. 102, “Agenda NORD”, rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado per le “regioni in transizione” e delle “regioni più sviluppate”, di cui all’Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 che include il Veneto;
 - le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento dell’Istituto.
-

TENUTO CONTO

- della predisposizione del nuovo **Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2025–2028**;
 - dell’avvio di un nuovo mandato dirigenziale volto a promuovere continuità e innovazione;
 - del contesto socio-educativo del territorio e delle risultanze del RAV 2024;
 - delle proposte formulate dagli Organi Collegiali e delle consultazioni con la comunità scolastica.
-

PREMESSA INTRODUTTIVA

Il presente **Atto di indirizzo** inaugura il nuovo triennio di programmazione dell’Istituto Comprensivo “F. Grava” e rappresenta il documento di orientamento per la condivisione partecipata del **PTOF 2025–2028**.

Nel quadro di una scuola autonoma, inclusiva e innovativa, l’azione dirigenziale è orientata a valorizzare le esperienze pregresse e a rafforzare il senso di appartenenza e corresponsabilità della comunità educante, favorendo il dialogo con il territorio, la qualità dei processi didattici e il benessere di studenti e personale.

L’Istituto intende **consolidare la propria identità** di scuola aperta, capace di accogliere la diversità come risorsa e di promuovere la crescita armonica di ogni alunno attraverso percorsi formativi significativi e coerenti con le **competenze chiave di cittadinanza europea**.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PEDAGOGICO E IDENTITARIO

In linea con le *Indicazioni nazionali* (2012 e Nuovi scenari-2018) e la *Raccomandazione UE 2018*, la scuola persegue la formazione di cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e solidali.

L’identità dell’Istituto deve essere in grado di rispondere alla domanda: **“QUALI CITTADINI VOGLIAMO FORMARE AL TERMINE DEL NOSTRO PERCORSO FORMATIVO?”**

Essa si fonda su su cinque principi cardine:

1. **Inclusione e innovazione** – La diversità è riconosciuta come valore e stimolo al rinnovamento metodologico e didattico.
 2. **Centralità della persona** – Ogni studente è portatore di un potenziale da valorizzare attraverso percorsi personalizzati.
 3. **Collegialità e corresponsabilità** – La scuola promuove il lavoro di gruppo, la riflessione comune e la condivisione delle scelte.
 4. **Formazione continua del personale** – L'apprendimento professionale permanente è condizione per la qualità dell'offerta formativa.
 5. **Rete e territorio** – La collaborazione con enti, associazioni e famiglie rappresenta una leva strategica per l'ampliamento dell'offerta e la crescita civica.
-

2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PTOF 2025–2028

A. Gestione e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere un clima relazionale positivo e partecipativo.
- Sostenere la leadership diffusa e la condivisione delle responsabilità.
- Valorizzare le professionalità interne attraverso incarichi funzionali e reti di collaborazione.
- Favorire il benessere organizzativo e la prevenzione dello stress lavoro-correlato.

B. Didattica e innovazione

- Rafforzare la didattica per competenze nel curricolo verticale.
- Integrare le competenze digitali e STE(A)M nella progettazione didattica.
- Favorire metodologie attive e laboratoriali (cooperative learning, inquiry, compiti autentici).
- Utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali e i nuovi ambienti di apprendimento.
- Promuovere percorsi di ricerca-azione e la diffusione di buone pratiche didattiche.

C. Inclusione e successo formativo

- Garantire pari opportunità di accesso e di successo per tutte le alunne e tutti gli alunni.
- Potenziare i percorsi per alunni con BES e NAI.
- Prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

- Promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità e la convivenza civile.

D. Ampliamento dell'offerta formativa

- Sostenere progetti di educazione alla sostenibilità, alla musica, all'arte e allo sport.
- Potenziare le competenze linguistiche e digitali.
- Partecipare a bandi PNRR/ PON/ PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e progetti territoriali per l'arricchimento dell'offerta educativa.

E. Autovalutazione e miglioramento

- Consolidare il sistema interno di monitoraggio degli esiti e dei processi.
- Migliorare i risultati delle prove Invalsi e ridurre la variabilità tra classi.
- Aggiornare il Piano di Miglioramento in coerenza con il RAV 2025.

F. Formazione del personale

- Rendere la formazione "leva strategica" in una dimensione obbligatoria, permanente e strutturale.
- Promuovere percorsi su inclusione, valutazione formativa, innovazione metodologica e digitale, sicurezza e benessere lavorativo.

G. Governance e organizzazione

- Attuare un modello di funzionamento basato sulla cooperazione e sulla trasparenza.
- Definire chiaramente ruoli e responsabilità (collaboratori, referenti, funzioni strumentali).
- Favorire la comunicazione interna attraverso piattaforme digitali condivise.

3. LINEE DI INDIRIZZO PER L'A.S. 2025/2026

Come primo anno di attuazione del nuovo PTOF, l'Istituto orienta la propria azione a:

- consolidare le pratiche di **didattica inclusiva e innovativa**.

L'Istituto Comprensivo accoglie 1025 alunni, di questi il 36% ha cittadinanza non italiana, anche se si tratta sia di alunni di prima che di seconda generazione. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel complesso sono circa il 23%. Queste caratteristiche dell'utenza interpellano la comunità scolastica: l'IC ha da tempo raccolto la "sfida della complessità", ponendosi l'obiettivo di perseguire l'inclusione, **già dalla scuola dell'infanzia**, anche attraverso l'innovazione metodologica e didattica e la formazione continua

La scelta strategica è da una parte quella di costruire ambienti di apprendimento "inclusivi", innovativi nella gestione dei tempi, degli spazi e dei gruppi, utilizzando le risorse presenti e offrendo a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le competenze di cittadinanza, qualunque sia la sua situazione di partenza. Particolare attenzione merita l'apertura all'esterno della Scuola in Ospedale, con la condivisione di una progettualità "aperta e parlante" con tutti i plessi dell'IC.

Dall'altra viene incentivata la formazione continua dei docenti sulle tematiche dell'inclusione, dell'apprendimento cooperativo, dell'intercultura, dell'uso delle nuove tecnologie, della gestione delle relazioni e delle dinamiche comportamentali individuali e di gruppo. Inoltre occorre investire sulla formazione dei docenti anche rispetto alla didattica delle discipline STE (A) M (Science, Technology, Art, Engineering, Mathematics), collegata all'uso delle tecnologie e dell'AI nella didattica quotidiana, all'innovazione metodologica e al ripensamento degli ambienti di apprendimento.

La scuola (in autonomia e in rete con le altre istituzioni) promuove la formazione e partecipa a corsi di aggiornamento continui e rispondenti alle esigenze formative del personale, per garantire alla propria utenza le migliori opportunità educative e formative e per promuovere una professionalità di qualità. L'Istituto attribuisce particolare importanza all'auto-formazione e dunque valorizza l'esperienza e la professionalità del personale (docente e ATA) ai fini della formazione.

- promuovere la **continuità educativa verticale** e il raccordo tra ordini di scuola e tra i plessi

La scuola favorisce il lavoro cooperativo degli insegnanti che operano insieme in dipartimenti disciplinari, coordinamenti e gruppi di lavoro, per il conseguimento del successo formativo e della mission di istituto.

Il coordinamento educativo e didattico (organigramma) viene condiviso in vari livelli decisionali (di team, di plesso, di dipartimento) e contribuisce alla costruzione di un funzionigramma in cui le funzioni, le attività e le responsabilità operative sono note e condivise.

Da un punto di vista metodologico e didattico occorre continuare a lavorare sul curricolo, condividendo i percorsi e le modalità di attuazione dei traguardi previsti in uscita e di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.

E' necessario anche implementare l'elaborazione di prove comuni di passaggio verticale, in funzione di continuità e orientamento, sostenendo la prassi di programmazione periodica per classi parallele / dipartimenti disciplinari

- attuare i progetti **nazionali ed europei** in materia di digitalizzazione, formazione e ambienti di apprendimento

La nostra scuola si pone l'obiettivo di promuovere esperienze concrete e quotidiane di cooperazione, partecipazione, interazione sociale nel tessuto locale, regionale, nazionale ed europeo

L'orizzonte di senso è:

- **superare la logica del "nuovo" come "pericolo e minaccia";**
- **considerare la diversità come condizione esistenziale e come arricchimento;**
- **formare cittadini dell'Europa e del mondo**

- sviluppare percorsi di **educazione civica** in coerenza con le nuove Linee guida per l'Educazione civica (D.M. 183/2024);

Nel contesto specifico dell' Istituto Comprensivo, caratterizzato da alta presenza di alunni con cittadinanza non italiana e di una popolazione scolastica socialmente variegata, tali percorsi si traducono in concrete azioni-chiave efficaci, con il coinvolgimento di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, attraverso attività di celebrazione/commemorazione di ricorrenze civiche (Costituzione, ambiente, legalità, pace, memoria) in risposta ad eventi organizzati da Enti locali, associazioni ambientaliste e culturali, reti territoriali (Alpini, volontariato locale, Comune, reti di valorizzazione del territorio). Ampio spazio viene data alla dimensione sociale e civica della MUSICA e

dell'ARTE come discipline in grado di contribuire pienamente alla consapevolezza sociale e civica, nella formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

- rafforzare il **dialogo con il territorio**, le famiglie e le istituzioni locali.

L'istituto collabora strutturalmente con numerosi soggetti (Università, Amministrazione scolastica centrale e periferica, Associazioni di volontariato, Istituti di supporto, cura e inclusione, ULSS 2, Pediatria etc) con lo scopo di poter condividere le priorità strategiche ed investire in modo organico le risorse a vantaggio dell'intero territorio: sono frutto di collaborazione molti progetti inclusivi (alfabetizzazione linguistica, attività educative, progetti e laboratori tematici, partecipazione a eventi) e attività prioritarie, al cui finanziamento concorre anche l' Ente Locale.

Inoltre la consueta collaborazione con i comitati dei genitori consente alla scuola di aumentare le risorse a disposizione per arricchire l'azione didattica

4. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente **Atto di indirizzo**:

- è rivolto al Collegio dei Docenti ai fini della realizzazione del **PTOF 2025–2028**;
 - è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito istituzionale;
 - sarà trasmesso agli Organi Collegiali competenti per conoscenza e deliberazione.
-

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Francesca Cosenza



Firmato digitalmente